



BANDO 2008 DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER I DISTRETTI E METADISTRETTI DEL VENETO

CARATTERISTICHE

PUNTI SALIENTI





BANDO DISTRETTI/METADISTRETTI: PRINCIPALI NOVITA' ANNO 2008

- 1. Informatizzazione del preventivo di spesa che sarà integrato all'interno dell'allegato B "Domanda di contributo";
- 2. Informatizzazione di tutta la fase finale di rendicontazione delle spese sostenute (allegato C).





Decreto ministeriale e Bando 2008 i progetti ammissibili

- a) Attività di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico e interscambio di conoscenze tra distretti e un università, centri di ricerca, parchi scientifici (→ Mis. 2a 2b 2c)
- b) Interventi di promozione e diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT (→ Mis. 8)
- c) Interventi funzionali al miglioramento ambientale delle aree produttive (→ Mis. 9);
- d) Interventi mirati al risparmio energetico e miglioramento ambientale delle aree produttive (→ Mis. 11);
- e) Servizi logistici di sostegno all'intero sistema distrettuale (→ Mis. 10);
- f) Forme di collaborazione tra distretti appartenenti a regioni diverse per rafforzarne la presenza sui mercati internazionali.





Bando di assegnazione delle risorse per i Distretti e Metadistretti (2008) (1)

- Per l'esercizio finanziario 2008 sono stanziati dalla Regione Euro 6.000.000, cui si aggiungono indicativamente Euro 4.510.800 concessi con decreto ministeriale;
- Le misure nelle quali si articola il presente Bando sono:
 - Misura 2a: Progetti di innovazione e ricerca rivolti allo sviluppo di prodotto o processo;
 - Misura 2b: Progetti di sviluppo tecnologico per la realizzazione di prototipi;
 - Misura 2c: Trasferimento tecnologico per applicazioni produttive;
 - Misura 9: Realizzazione di opere strutturali direttamente funzionali al sistema produttivo o al miglioramento e risanamento ambientale del territorio e delle aree produttive incluse nel sistema produttivo locale, non esclusione di realizzazioni di sedi distrettuali;
 - Misura 11: Riconversione del ciclo produttivo ed interventi rivolti al risparmio energetico e/o all'applicazione di sistemi energetici puliti e/o rinnovabili.





giunta regionale

Bando di assegnazione delle risorse per i Distretti e Metadistretti (2008) (2)

Progetti finanziabili per i DISTRETTI:

- Mis. 2a: 13 progetti

- Mis. 2b: 12 progetti

- Mis. 2c: 14 progetti

- Mis. 9: 5 progetti

- Mis. 11: 8 progetti

Progetti finanziabili per i METADISTRETTI:

- Mis. 2a: 6 progetti

- Mis. 2b: 6 progetti

- Mis. 2c: 7 progetti

- Mis. 9: 4 progetti

- Mis. 11: 5 progetti

Totale 80 progetti finanziabili





Bando di assegnazione delle risorse per i Distretti e Metadistretti (2008) (3)

- Il Rappresentante il Patto di Sviluppo è chiamato a vistare per presa visione il progetto che verrà spedito in allegato alla domanda;
- Il Rappresentante il Patto di Sviluppo dovrà inviare entro i successivi 15 giorni dalla chiusura del periodo di presentazione delle domande di contributo il parere di congruità;
- In caso di progetti in concorrenza su una stessa misura si raccomanda di indicare nel parere di congruità quale progetto si ritenga maggiormente rilevante ai fini dello sviluppo distrettuale;
- Il mancato invio del parere di congruità nei termini perentori previsti comporterà la non ammissibilità della domanda medesima.





Bando di assegnazione delle risorse per i Distretti e Metadistretti (2008) (4)

- L'intensità di aiuto è prevista nella misura percentuale massima del 40% dell'intervento, salvo differenti disposizioni comunitarie;
- I contributi richiedibili alla Regione non possono eccedere percentualmente la quota di partecipazione finanziaria delle imprese private, con eccezione della Misura 9, se il beneficiario è un Ente locale o una Autonomia funzionale (che in questo caso può presentare singolarmente la domanda di contributo).





Selezione e istruttoria delle domande (All. A1)

1- Fase di preselezione amministrativa

Si compie in fase di compilazione della domanda informatizzata su auto-attribuzione dei punteggi da parte del soggetto beneficiario (perché la domanda sia presa in considerazione si dovrà ottenere in questa fase un punteggio minimo prestabilito);

2- Fase di selezione ad opera del N.T.V.

Il Nucleo Tecnico di Valutazione costituito presso la Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione, attribuirà un'ulteriore somma di punti, valutando i singoli parametri qualitativi dettagliatamente evidenziati nell'Allegato A1.





SCADENZE ATTIVITA' PROGETTI

Patti di sviluppo 2005 31/12/2008

Patti di sviluppo 2006 31/12/2009

Patti di sviluppo 2007 31/12/2010

Patti di sviluppo 2008 31/12/2011





Giunta Regionale del Veneto

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELL'ECONOMIA, LO SVILUPPO, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Legge Regionale 4 Aprile 2003 n. 8 Legge Regionale 16 Marzo 2006 n. 5

Struttura Regionale competente:

Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione

Dirigente Regionale: dott. Italo Candoni, 041 279 4268

Ufficio Distretti Produttivi

Responsabile Ufficio: dott. Pier Antonio Nicoletti, 041 279 5837

